



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO

Via Giovanni XXIII, 11 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)

Tel. 051/6758350 – Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N

e-mail: boic83500n@istruzione.it – pec: boic83500n@pec.istruzione.it

sito web: www.icborgonuovo.edu.it



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2025/2026

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'istituto, sottoscritta in data 15/01/2026, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 22/01/2026;

Considerato che, in base all'art. 8 del CCNL, 2019/2021, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti (i revisori hanno espresso parere favorevole in data 09/03/2026);

tra le parti-Dirigente scolastico e RSU- viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'istituto Comprensivo di Borgonuovo per l'a.s. 2025/2026.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/09, il presente accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo di istituto viene sottoscritto nella giornata odierna dalle RSU e dal Dirigente Scolastico.

PARTE PUBBLICA IL DS

Maria Rosaria Rosmarino

PARTE SINDACALE RSU

Tindara Daniela Di Marco

Monica Sandri

Antonio Peccerella



Sasso Marconi, 16/03/2026

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Il giorno 15 gennaio 2026 alle ore 10.30 presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Borgonuovo di Sasso Marconi viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. Rosmarino Maria Rosaria
- b) per la RSU d'Istituto i sigg:
Peccerella Antonio
Di Marco Tindara Daniela
Sandri Monica
- c) per le OO.SS.:

CISL SCUOLA Arturo Cosentino

Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like Rosmarino, Peccerella, Di Marco, Sandri, and Cosentino.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente Contratto Integrativo è sottoscritto tra il Dirigente Scolastico e i delegati delle Organizzazioni Sindacali accreditate e si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo di Borgonuovo.
2. La contrattazione collettiva integrativa si svolge nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge ed al CCNL ed è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni.
4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
5. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo s'intende tacitamente abrogato qualora incompatibile con atti normativi e/o contrattuali successivi.
6. Il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. Modifiche ed integrazioni saranno apportate per adeguamento del presente Contratto Integrativo alla normativa vigente.
7. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alla normativa primaria e contrattuale vigente.
8. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva il contratto integrativo viene trasmesso all'A.R.A.N. corredato della relazione illustrativa e tecnica, nonché viene pubblicato sull'albo sindacale online.

Art. 2 – Interpretazione autentica e clausole di raffreddamento.

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i 7 giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro 30 giorni. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
3. Le parti, nei primi trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta di cui al precedente comma 2 non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.
4. Le stesse parti compiono, inoltre, ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo sulle materie demandate.
5. Analogamente, durante il periodo in cui si svolge il confronto di cui all'art. 6 CCNL 18.01.2024, le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.
6. L'art. 9 CCNL 18.01.2024 abroga l'art. 8 del CCNL 19/04/2018.

Art.3 - Clausola di riserva

1. Nell'ipotesi in cui non si raggiunga l'accordo su specifiche materie oggetto di contrattazione ed il

Ambrolo
 Ambrolo
 Ambrolo

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, l'Amministrazione può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire intempi celeri alla conclusione dell'accordo.

2. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. n. 165 del 2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI



Art. 4 – Gestione della Bacheca sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione, per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU:
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale alla stessa indirizzato ed inviato per Posta elettronica ordinaria.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi nella bacheca sindacale cartacea ovvero pubblicati sulla bacheca sindacale online.

Art. 5 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola che esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, con preavviso di 5 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Antonino
 [Signature]
 [Signature]

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

Art. 6 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, in segreteria ovvero sulla bacheca sindacale.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet.

Art. 7 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, priva dei nominativi, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art. 5 CCNL 2019/21.
2. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.




Art. 8 - Diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva con richiesta da inviare via posta elettronica ordinaria.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 9 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art. 4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi anche con modalità a distanza.
4. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.;
 - b) dalla RSU nel suo complesso (che la indice a maggioranza) e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.;
 - c) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i..

M...
 M...
 M...
 M...
 M...

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 – Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it – pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art. 30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art. 30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art. 30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico, le Organizzazioni Sindacali e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art. 3, comma 3 e successive modifiche;
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la

Antonio
 D. M.
 D. M.
 D. M.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO <i>Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)</i> <i>Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N</i> <i>e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it</i> <i>sito web: www.icborgonuovo.edu.it</i></p>	 
---	--	--

TITOLO SECONDO - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 16 - Campo di applicazione

1. Il presente capo ha ad oggetto l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e le norme in materia di sicurezza, salvo quanto previsto dalle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono coloro che prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
3. Gli studenti, pur non essendo numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono, altresì, tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della istituzione scolastica si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: *ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti*).

Art. 17 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, secondo quanto disposto dal D.M. 292/96 ed ex art.2 del D. Lgs. 81/2008, assicura:
 - l'adozione di misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature ed i videoterminali;
 - la valutazione dei rischi esistenti e, conseguentemente, l'elaborazione del documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - la designazione del personale incaricato di attuare le misure;
 - l'organizzazione delle attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico sia come formazione iniziale dei nuovi assunti: i contenuti minimi della formazione sono quelli statuiti dal Decreto interministeriale Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO <i>Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)</i> <i>Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N</i> <i>e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it</i> <i>sito web: www.icborgonuovo.edu.it</i></p>	 
---	--	--

Art. 20 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza edella salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza e promuove attività di informazione e formazione nei confronti dei dipendenti lavoratori.
2. Tali attività possono riguardare anche gli alunni con i mezzi ritenuti più idonei.
3. L'attività di formazione verso i dipendenti non può derogare i contenuti minimi previsti dalle normative vigenti.

Art. 21 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene designato dalla RSU al suo interno ovvero viene eletto dall'assemblea del Personale d'istituto al suo interno, se in possesso delle necessarie competenze. Tali competenze, tuttavia, possono essere acquisite con la frequenza di un apposito corso.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso la frequentazione di un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e del medico competente.
5. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs. 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate.
6. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato al fine di designare il Responsabile e gli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola.
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene consultato in merito all'organizzazione della formazione ex artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza. Al RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
10. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
11. All'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO COMPRESIVO DI BORGONUOVO

Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
 Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N
 e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it
 sito web: www.icborgonuovo.edu.it



Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2024/2025 il Responsabile SPP è Tullio Sarti.

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90

Art. 24 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art. 3, comma 4 dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020, dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art. 3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art. 25 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

M. Sarti
 15/01/2026
 Tullio Sarti

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>		
---	--	---	---

CAPO IV
DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 26 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA).
2. L' art. 36 del CCNL 2019/2021 riconosce espressamente tale diritto al personale, sia attraverso la predisposizione di percorsi formativi interni, sia attraverso l'incentivazione alla partecipazione a percorsi anche universitari di formazione.
3. Tutto il personale scolastico deve essere messo in condizione di poter accedere alle iniziative di formazione, in particolare il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto del Piano di formazione predisposto dal DSGA, anche in relazione alle procedure che prevedono l'utilizzazione di strumenti informatici, nonché di specifiche piattaforme digitali connesse ai processi affidati (contabilità, gestione documentale/degli alunni/del personale).
4. Ai sensi dell'art. 36 del CCNL 2019/2021, i corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma e salvo esigenze di servizio, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dell'orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio.
5. Per il Personale Docente i fondi disponibili saranno utilizzati per compensare formatori ed attività di autoformazione-aggiornamento. La formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti) CCNL 2019/2021. Le ore di formazione ulteriori rispetto alle attività funzionali all'insegnamento sono remunerate con compensi a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per un massimo di 16 ore totali a 19,25 euro all'ora. Se le ore superano il totale di 16 ore totali, la quota sarà proporzionalmente distribuita in maniera forfettaria.
6. Sono obbligatorie tutte le attività formative deliberate dagli organi collegiali, conformemente al PIANO di formazione del personale disposto nel PTOF.
 La fruizione da parte dei docenti di 5 (cinque) giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata per i corsi:
 - organizzati o autorizzati dall'U.S.R. o dal MIM;
 - organizzati da altre Amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIM);
 - corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF;
 - corsi organizzati a livello di scuola o da scuole vicinarie;

se l'iniziativa riguarda tematiche strettamente professionali, sia trasversali sia specifiche per aree

ANTONIO
 ANTONIO

ANTONIO
 ANTONIO



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO

Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
 Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N
 e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it
 sito web: www.icborgonuovo.edu.it



disciplinari miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta formativa.

Ulteriori giorni di esonero saranno concessi nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio, da valutare di volta in volta.

7. Criteri specifici per la partecipazione a corsi di formazione per i quali è prevista la possibilità di fruire fino a 5 (cinque) giorni di permesso retribuito sono:

- priorità ai docenti titolari;
- riguardare iniziative ricomprese nel Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione dell'Istituto;
- coerenza del corso con la materia di insegnamento;
- coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'Istituzione scolastica;
- possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno.

8. Il diritto ai 5 giorni è valido anche per la partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento in qualità di formatore, esperto o animatore.

9. Precisato che le iniziative formative del personale docente, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento, il Dirigente Scolastico nel concedere i permessi per l'aggiornamento seguirà i seguenti criteri.

10. La richiesta del personale deve:

- a. essere presentata con almeno cinque giorni di anticipo;
- b. esplicitare la disponibilità ad effettuare relazioni e/o interventi di restituzione/informazione/stimolo a gruppi di docenti "affini" e/o al Collegio;
- c. dai permessi non devono conseguire oneri per l'amministrazione o disagi all'attività didattica.

11. A parità di iniziativa, considerata la possibile ricaduta all'interno dell'Istituto, si concederà il permesso prima a chi partecipa ad iniziative che costituiscono il completamento di un percorso pluriennale, avviato nel precedente anno scolastico, poi a chi non ne ha ancora fruito nell'anno scolastico in corso o in quello precedente.

12. Qualora ci fosse parità anche rispetto alla fruizione di permessi come indicato nel punto precedente, si terrà in considerazione il criterio del minor servizio, quale indice di maggior necessità di formazione, con priorità al personale con contratto a tempo indeterminato.

13. Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite.

14. Ai sensi dell'art. 36 del CCNL 2019/2021, le somme impegnate per la formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

15. Ai sensi dell'art. 15 CCNL 2019/2021, al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione predisposto dal DSGA, sentito il personale interessato, saranno previste specifiche iniziative formative per il personale ATA che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

16. La formazione di cui al comma 1 dovrà perseguire l'obiettivo di fornire al personale le competenze necessarie per l'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

F. Anselmi
 D. S.
 D. S.
 D. S.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

Art. 27 - Congedi dei genitori ex art. 34 CCNL 18.01.2024.

1. Al personale scolastico è riconosciuto il cosiddetto periodo di congedo parentale come da art.34 CCNL 18.01.2024, previa presentazione di relativa domanda, contenente l'indicazione della durata, almeno cinque giorni prima della data di decorrenza del periodo di astensione, salvo le ipotesi di particolari e comprovate situazioni personali che rendano impossibile il rispetto del suddetto termine. In tale ultimo caso, la domanda può essere presentata entro le quarantotto ore precedenti l'inizio del periodo di astensione dal lavoro.
2. La domanda può essere inviata anche per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o altro strumento telematico idoneo a garantire la certezza dell'invio nel rispetto del termine minimo di cinque giorni. Tale disciplina trova applicazione anche nel caso di proroga dell'originario periodo di congedo.
3. Il periodo di congedo dei genitori vale ai fini dell'anzianità di servizio e non riduce i periodi di ferie.
4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 42 bis del d.lgs. n. 151 del 2001, ai lavoratori cui si applicano gli istituti disciplinati dal medesimo d.lgs. n. 151 del 2001 è garantita la partecipazione alle procedure di mobilità volte al ricongiungimento con il figlio di età inferiore a 12 anni o, nei casi dei caregiver previsti dall'art. 42 del medesimo decreto, con la persona con disabilità da assistere. Analoga disciplina si applica per il personale indicato all'art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 28 - Congedo per donne vittime di violenza (Art. 17 CCNL 18.01.2024)

1. La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificata, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 80 del 2015, ha diritto, previa formale richiesta, ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di 120 giorni lavorativi, da fruire, su base giornaliera (o anche su base oraria per il solo personale ATA), nell'arco temporale di tre anni, decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato.
2. Il trattamento economico spettante alla lavoratrice in questione è quello previsto per il congedo di maternità, secondo la disciplina di riferimento.
3. I periodi di congedo ex art. 17 CCNL 18.01.2024 possono essere cumulati con l'aspettativa per motivi personali e familiari per un periodo di ulteriori trenta giorni.
4. I medesimi periodi, inoltre, sono computati a tutti gli effetti ai fini dell'anzianità di servizio, non riducono le ferie e sono utili ai fini della tredicesima mensilità.
5. La dipendente vittima di violenza ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, secondo la disciplina di riferimento. La medesima lavoratrice, indipendentemente dalle normali procedure di mobilità, ha diritto di presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, ovvero, nel caso la violenza sia riconducibile al luogo di lavoro, nello stesso comune, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 17 CCNL 18.01.2024.

M...
 P...
 P...
 P...
 P...

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

Art. 32 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

1. Ai sensi dell'art. 55 del CCNL 2006/2009 viene riconosciuta la riduzione di orario al seguente personale: Tenuto conto che il personale è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso è aperta/o per più di 10 ore in (almeno 3) giorni al seguente personale (assunto con contratto a tempo pieno) viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle seguenti unità di personale:

collaboratori scolastico

Art. 33 - Sostituzione del titolare di incarico di DSGA (Art. 57 CCNL 18.01.2024)

1. Secondo quanto stabilito dall'art. 57 CCNL 18.01.2024, nel caso in cui il Funzionario E.Q. titolare di incarico di DSGA si assenti per un periodo superiore a 15 giorni (o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica o educativa) e non oltre tre mesi continuativi, incluse proroghe, il dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso l'istituzione scolastica ed inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o, in sua assenza, nell'Area degli Assistenti che, a sua volta, è sostituito secondo le vigenti disposizioni in materia di supplenze.

2. Al personale soprarichiamato che sostituisce il titolare di incarico di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 del CCNL 18.01.2024, in luogo del compenso individuale accessorio.

3. Diversamente, qualora il titolare dell'incarico di DSGA sia assente per un unico periodo continuativo superiore a 3 mesi, il responsabile dell'ufficio relativo all'Ambito territoriale:

a) conferisce un incarico di DSGA ad altro funzionario privo di incarico di DSGA in servizio presso la stessa o diversa istituzione scolastica, secondo i criteri definiti dal MIM previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a5); in queste ipotesi, al personale cui viene conferito un incarico temporaneo di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e in luogo del compenso individuale accessorio, l'indennità di cui all'art. 56 del CCNL 18.01.2024, con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.



b) laddove non siano presenti funzionari privi di incarico di DSGA, può conferire un incarico *ad interim* ad altro funzionario titolare di incarico di DSGA presso altra scuola. In questo caso lo svolgimento dell'incarico *ad interim* è retribuito con una indennità pari al 100% dell'indennità di direzione relativa all'istituzione scolastica presso cui è conferito l'incarico, finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di detta istituzione.

Art. 34 - Incarichi specifici (art. 54 CCNL 18.01.2024)

1. Il Dirigente Scolastico, su proposta del Funzionario titolare di incarico di D.S.G.A., previo confronto sui criteri di individuazione del personale ai sensi dell'art. 30, comma 9, lett. b6), può conferire al personale ATA effettivamente in servizio e non titolare di incarico di DSGA, incarichi specifici, della durata di un anno scolastico, di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

2. Tali incarichi sono retribuiti con specifica indennità il cui valore è stabilito in sede di contrattazione

Ambito
 M. B.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRESIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	---	--

integrativa di istituto di cui all'art. 30, comma 2, lett. c), in ragione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa destinate a tale finalità, fatto salvo quantoprevisto dal comma 4 dell'art. 54 CCNL 18.01.2024.

3. Per i compiti di particolare rilevanza legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso svolti dall'Area dei collaboratori scolastici è riconosciuta un'indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale tenendo conto del numero di studenti assistiti e delle peculiarità delle attività da svolgere.
4. In sede di contrattazione integrativa d'istituto è possibile prevedere che, per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata all'incarico in questione sia assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.
5. Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Art. 35 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione).

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario di servizio obbligatorio (36 h). Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo dà diritto all'accesso al fondo di istituto, salvo la possibilità di recupero compensativo nel caso d'indisponibilità finanziaria, da fruire prioritariamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate dal Direttore S.G.A. e costituire oggetto di formale incarico.

Art. 36 – Collaborazioni plurime del personale ATA

1. A norma dell'art. 57 del CCNL 29/11/2007, il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella istituzione scolastica.
2. Tale collaborazione non comporta esoneri, anche parziali, nella scuola di servizio ed è autorizzata dal dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Art. 37 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale ATA, inclusi quelli inerenti i progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, oggetto di contrattazione integrativa d'istituto ex art. 30, comma 4, lett. c) del CCNL 18.01.2024.

1. Nell'individuazione delle unità di personale a cui riconoscere compensi accessori, inclusi quelli inerenti tutti i progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, il Dirigente scolastico tiene conto dei criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa d'istituto ex art. 30, comma 4, lett. c) del CCNL 18.01.2024.
2. In particolare, il DS tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa del lavoratore;
 - b. specifica professionalità ed esperienza in merito all'attività da svolgersi;
 - c. qualora vi sia un numero di disponibilità maggiore rispetto agli incarichi da assegnare, a parità di

Anicòs M...
 G...
 D...
 P...

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

mediante autocertificazione.

2. Ai dipendenti ATA, l'art. 69 CCNL 18.01.2024 riconosce, altresì, specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. Tali permessi sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comporta e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.

Art. 40 - Permessi per il personale ATA a tempo determinato

1. Il personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno) ha diritto a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Per il personale ATA tali permessi possono anche essere fruiti ad ore, con le modalità di cui all'art. 67 CCNL 18.01.2024.

2. Allo stesso personale di cui al punto precedente è riconosciuto il permesso per lutto di cui al comma 8 dell'art. CCNL 18.01.2024, nonché il permesso matrimoniale di cui al comma 9 del medesimo articolo, della durata di 15 giorni consecutivi.

3. Al personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato diverso da quello di cui al punto precedente sono, invece, attribuiti permessi non retribuiti, fino ad un massimo di sei giorni ad anno scolastico, per i motivi previsti dall'art.15, comma 2 del CCNL 29.11.2007.

Art. 41 - Indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo ex art. 77 CCNL 18.01.2024

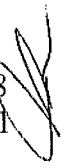
1. A norma dell'art. 77 CCNL 18.01.2024, all'assistente tecnico del primo ciclo di cui alla legge n.178 del 2020, utilizzato su più sedi, è riconosciuta un'indennità a carico delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

2. Il relativo importo, stabilito in sede di contrattazione integrativa nazionale di cui all'art. 30, comma 4, lett. a6), varia da un minimo di 350,00 Euro ed un massimo di 800,00 Euro annui lordi, in relazione al numero di scuole affidate e della distanza media tra le stesse.

Art. 42 - Lavoro agile

1. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dal lavoratore e/oper assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso, nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore, nonché la piena operatività della dotazione informatica ed ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'amministrazione consegna al lavoratore una specifica informativa in materia, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 81 del 2017.

17/01/2026
 M. B. C. M.



	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO <i>Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)</i> <i>Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N</i> <i>e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it</i> <i>sito web: www.icborgonuovo.edu.it</i></p>	 
---	--	--

2. Possono accedere al lavoro agile il Funzionario EQ e gli assistenti tecnici e amministrativi assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato. L'accesso al lavoro agile avviene tramite richiesta formale da parte del dipendente e a seguito della stipula di un accordo individuale scritto tra amministrazione e dipendente.

L'accordo individuale dovrà contenere:

- 1) La durata dell'accordo che può essere a termine o a tempo indeterminato.
- 2) Le giornate di lavoro da svolgersi in sede e quelle da svolgere a distanza, ferma restando la possibilità di adeguare la calendarizzazione alle esigenze operative che di volta in volta possono presentarsi. Il personale scolastico potrà svolgere un massimo di 12 giornate mensili di lavoro a distanza. Il numero di tali giornate è definito nell'accordo individuale e dovrà tenere conto di condizioni di particolare necessità.
- 3) La modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'amministrazione, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni, salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81 del 2017;
- 4) Ipotesi di giustificato motivo di recesso.
- 5) Le indicazioni della fascia di contattabilità, fissata in 6 ore, e della fascia di inoperabilità che, salvo accordo specifico, sarà ricompresa tra le 17,30 e 7,30.
- 6) Le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione lavorativa resa dal lavoratore all'esterno dei locali che, salvo accordo specifico, avverrà mediante verifica degli obiettivi assegnati.
- 7) L'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'amministrazione.
- 8) L'eventuale strumentazione che l'amministrazione fornisce per la durata dell'accordo individuale.

3. Settimanalmente o mensilmente dovranno essere fissati gli obiettivi da raggiungere durante lo svolgimento del lavoro agile. Il lavoratore dovrà compilare una scheda con la quale autocertifica il lavoro svolto. L'amministrazione si riserva di verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 42 bis - Lavoro a distanza

1. Il lavoro a distanza può essere prestato anche con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

2. Possono accedere al lavoro da remoto il Funzionario EQ e gli assistenti tecnici e amministrativi assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato. L'accesso al lavoro agile avviene tramite richiesta formale da parte del dipendente e a seguito della stipula di un accordo individuale scritto tra amministrazione e dipendente che deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- 1) La durata dell'accordo che può essere a termine o a tempo indeterminato.
- 2) Le giornate di lavoro da svolgersi in sede e quelle da svolgere a distanza, ferma restando la possibilità di adeguare la calendarizzazione alle esigenze operative che di volta in volta possono presentarsi. Il personale scolastico potrà svolgere un massimo di 12 giornate mensili di lavoro a distanza. Il numero di tali giornate è definito nell'accordo individuale e dovrà tenere conto di condizioni di particolare necessità.
- 3) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'amministrazione, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni, salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81 del 2017;

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

- 4) ipotesi di giustificato motivo di recesso.
 - 5) tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza, e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - 6) Le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione lavorativa resa dal lavoratore all'esterno dei locali.
 - 7) L'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'amministrazione.
 - 8) l'eventuale strumentazione che l'amministrazione fornisce per la durata dell'accordo individuale.
3. Il lavoratore è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro. Sono altresì garantiti tutti i diritti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali per il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento a riposi, pause, permessi orari e trattamento economico.

Art. 42 ter - Regolamento sul lavoro a distanza

1. L'amministrazione provvederà ad approvare un regolamento dettagliato per la disciplina del lavoro a distanza da applicare nei confronti di tutto il personale di segreteria. A fronte dell'impossibilità di concedere il lavoro a distanza contemporaneamente ad un numero di dipendenti superiori a 1, nel medesimo regolamento saranno, altresì, individuati i seguenti criteri per la definizione di un ordine di preferenza tra i diversi lavoratori richiedenti:
 - a) Dipendenti in gravidanza e nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge n. 81/2017;
 - b) Dipendenti sui quali grava la cura dei figli conviventi minori degli anni quattordici;
 - c) Situazioni debitamente certificate di disabilità psico-fisiche del dipendente non già beneficiario di Legge n.104/1992, tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro;
 - d) Dipendenti direttamente fruitori o sui cui grava la cura di disabili ai sensi e per gli effetti della Legge n.104/1992;
 - e) Dipendenti residenti in regioni o province diverse da quella della sede di lavoro con percorrenza superiore ai 100 km per i quali sarà preferita la consecutività delle giornate di lavoro a distanza;
 - f) Percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di lavoro basata sull'utilizzo dei mezzi pubblici o privati su una distanza minima di 30 km tra andata e ritorno.
2. Tali criteri dovranno essere utilizzati qualora, ai fini della concessione del lavoro a distanza, si rendesse necessario procedere ad una scelta tra più dipendenti come, ad esempio, nelle ipotesi di richiesta di fruizione da parte di più lavoratori nelle medesime giornate lavorative.

Art.43 - Diritto alla disconnessione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art. 30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto, si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. **GARANZIA DEL DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE**: Non è punibile, perseguibile il lavoratore che non esegua prestazioni se queste vengono richieste nei canali non formali e istituzionali e fuori dall'orario di servizio.
3. **DOVERE MORALE ALLA COLLABORAZIONE**: Chiunque può utilizzare mezzi non formali

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO <i>Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)</i> Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

(chat/google drive ecc), per comunicazioni che però non prevedono obblighi di lavoro, ma obblighi morali finalizzati al benessere organizzativo dell'Istituzione scolastica. (pareri, confronti, suggerimenti, proposte ecc)

4. **OBBLIGO DI PRESTAZIONE:** Se un lavoratore usa mezzi non formali, fuori dall'orario di lavoro, non obbliga l'altro lavoratore a qualsivoglia prestazione fuori dall'orario di lavoro. (vedi chat individuali o di gruppo whatsapp, mail, telefonate, ecc)

5. **USO DELLE COMUNICAZIONI:** le comunicazioni ordinarie e istituzionali saranno trasmesse in formato elettronico tramite R.E. nei giorni feriali dalle ore 7.50 alle 17.30. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale anche telefonicamente o tramite messaggi di whatsapp, oltre le fasce orarie individuate.

Attivazione della DDI

6. Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:
- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico (o indicare ulteriori modalità: esempio e-mail, whatsapp, ecc), con un preavviso di 2 giorni lavorativi;
 - Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 9.00 e non dopo le ore 17.00;
 - nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
 - Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
 - Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA

S. Anbaro



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO

Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
 Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N
 e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it
 sito web: www.icborgonuovo.edu.it



CAPO VI DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DOCENTE

Art. 44 – Definizione del Piano Annuale delle attività del personale docente

1. Il personale docente, secondo quanto disposto dall'art. 41, comma 1, CCNL 18/01/2024, concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo.

2. In attuazione dell'autonomia scolastica, i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano triennale dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti (Art. 40, comma 3, CCNL 18/01/2024).

3. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone ex art. 43, comma 4, CCNL 18/01/2024, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive.

4. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno 63 scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7 CCNL 18.01.2024.

Art. 45 – Ore aggiuntive e ore eccedenti

Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in cinque/sei giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, esclusivamente alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni con cittadinanza non italiana, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari.

I docenti della scuola secondaria di primo grado, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di

V. F. N. M. S. (M. S.)
 S.
 S.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO <i>Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)</i> <i>Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N</i> <i>e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it</i> <i>sito web: www.icborgonuovo.edu.it</i></p>	 
---	--	--

insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, al garantire agli alunni la libertà di apprendere secondo le proprie tempistiche e caratteristiche personali, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche. Le attività aggiuntive e le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, vigenti all'atto della stipula del presente CCNL 18.01.2024. L' art 45 CCNL 2019/2021 abroga l'art. 30 del CCNL 29/11/2007.

Art.46 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti



Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 in particolare con riferimento agli obblighi di lavoro del personale docente articolati in attività di insegnamento e attività funzionali alla prestazione di insegnamento, il Dirigente Scolastico, per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

Art. 47 Attività funzionali all'insegnamento

1. L'art. 44 del CCNL 2019/2021 sostituisce il precedente art. 29 CCNL del 2007. I docenti svolgono attività individuali volte all'insegnamento ed attività collegiali.
2. Le attività individuali comprendono:
 - a) la preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - b) la correzione degli elaborati;
 - c) i rapporti individuali con le famiglie.
3. Le attività collegiali invece si sviluppano mediante la partecipazione alle attività degli organi collegiali della scuola: Collegio docenti, consiglio di classe, consiglio di interclasse, svolgimento degli scrutini ed incontro con i genitori. Le ore che non sono destinate alle attività collegiali, saranno impiegate dai docenti per lo svolgimento delle attività stabilite nel PTOF.
4. Il Consiglio d'Istituto, sentito il collegio docenti, propone le modalità attraverso le quali deve svilupparsi il rapporto e l'attività di incontro tra il corpo docenti e le famiglie.
5. Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo strumento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività che rivestono carattere deliberativo (es. consiglio di classe, interclasse, gruppi per l'inclusione, etc.) sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).

P.A. 15/01/2026
 MIM
 D. S.


	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

TITOLO TERZO - PARTE ECONOMICA

CAPO I

Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

Art. 48 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a) finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b) finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c) finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d) risorse per la pratica sportiva;
 - e) risorse per le aree a rischio;
 - f) attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - g) ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h) formazione del personale;
 - i) alternanza scuola lavoro;
 - j) progetti nazionali e comunitari;
 - k) funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - l) eventuali residui anni precedenti;
 - m) i fondi di cui al D.M. 63/2023
 - n) le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole)

2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8. del CCNL 2019- 2021.

Valerio...
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

	<p align="center">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>		
---	---	---	---

Art. 49 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

- Le risorse per l'anno scolastico 2025/2026 comunicate dal M.I.M con nota prot. n. 9853 del 30/09/2025
 - N.3 punti di erogazione;
 - N.43 unità di personale docente in organico di diritto;
 - N.12 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.
- Con la medesima nota del M.I.M. è stata comunicata la quota con nota prot. n. 9853 del 30/09/2025 per il periodo settembre – dicembre e gennaio – agosto, come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo
Fondo dell'istituzione Scolastica	Euro 20,546,78
Funzioni Strumentali	Euro 2870,33
Incarichi Specifici	Euro 1889,16
Ore Eccedenti	Euro 1541,77
Attività Complementari di educazione fisica	Euro 578,86
Valorizzazione personale	Euro 5170,93

Art. 50 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i relativi finanziamenti vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione Strumentale	Lordo dipendente
Disagio e disabilità	1	Euro 920,33
Ptof	1	Euro 650,00
Innovazione e qualità	1	Euro 650,00
Continuità	1	Euro 650,00

Art. 51 - Incarichi specifici del personale ATA

In forza dell'art. 35 del presente contratto integrativo d'istituto, gli incarichi specifici del personale ATA sono distribuiti secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Gestione area personale	1	Euro 159,50
Sistemazione archivi	1	Euro 159,50
Supporto contabilità	1	Euro 159,50
Pronto soccorso, assistenza alunni H e alla persona	11	Euro 1443,75

An 6/16
 M.M.
 D.
 P.
 R.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRESIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail:boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

Art. 52 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

(da adattare alle specifiche situazioni ed esigenze dell'istituzione scolastica)

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile e fissa, pari ad € 2722,00 a cui si aggiungono arretrati indennità DSGA parte variabile 2023/2024 pari a euro 212 e incremento indennità e direzione parte variabile DSGA 2025/2026 pari a euro 209,10 per un totale di 3143,6 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire il primo collaboratore del DS pari ad € 1.155,00.

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 16.669,28

viene così ripartita (secondo il criterio individuato in sede di contrattazione).

70% - pari ad € 12.917,64 al personale docente

30% - pari ad € 5.013,17 al personale ATA.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa a favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato), senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse siano così assegnate:

70% - pari ad € 11668,50 al personale docente

30% - pari ad € 5000,78 al personale ATA

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti, docenti euro 1249,14, ATA euro 12,39, siano destinate rispettivamente ai docenti ed al personale ATA.

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente incluse le economie anni precedenti:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
Fis e Risorse L. 160/2019	€ 12.917,64	€ 5.013,17

Docenti

La quota spettante ai docenti è di €12.917,64

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti come indicato dalla tabella che sia allega come parte integrante.

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 5.013,17 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla tabella che sia allega come parte integrante.

Antonio
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

Art. 53 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica pari a € 596,34 (di cui 17,48 sono economie a.s. 24/25) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art. 54 - Valorizzazione del personale

Le risorse finanziarie pari a euro 5.056,51 saranno distribuite in percentuale del 30 per cento per il personale ATA (€ 1.551,28) e del 70 per cento per il personale docente (€ 3.619,65) .

Art. 55- Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il conferimento degli incarichi al personale scolastico e relativi a **tutti** i progetti dell'Istituto scolastico deve essere oggetto di contrattazione.

Per gli incarichi relativi a tutti i progetti della scuola, il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA per il personale ATA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività che potranno essere compensate in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate.

Antonio Villa
 [Signature]
 [Signature]

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPrensIVO DI BORGONUOVO <i>Via Giovanni XXIII, 11 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)</i> <i>Tel. 051/6758350 – Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N</i> <i>e-mail: boic83500n@istruzione.it – pec: boic83500n@pec.istruzione.it</i> <i>sito web: www.icborgonuovo.edu.it</i></p>	 
---	--	--

CAPO VII

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 56 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO QUARTO

ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)

Art. 57- Assegnazione dei docenti ai Plessi

1. In applicazione della norma prevista dall'art. 3 comma 2 dell'ipotesi di CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto sono assegnati ai plessi al di fuori dal Comune di titolarità dell'istituto, nel limite delle disponibilità destinate ai movimenti, salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo i seguenti criteri di competenza della contrattazione integrativa.
2. Restano ferme le competenze esclusive del Dirigente Scolastico in materia di assegnazione dei docenti ai plessi, anche nel rispetto dell'art. 2 del CCNI succitato.
3. Il Dirigente, pertanto, provvede all'assegnazione dei docenti dell'Istituzione scolastica ai plessi fuori dal Comune dell'Istituto di titolarità nel rispetto dei seguenti criteri:

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

- *Rispetto della priorità riconosciuta ex L. 104-92 nel caso di handicap personale o di assistenza;*
- *Rispetto di altre leggi relative alla mobilità che riconoscono un diritto di precedenza (es. maternità);*
- *Garantire la continuità su cattedra e didattica;*
- *Maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di riduzione del numero di cattedre disponibili per una classe/corso, con pari requisiti);*
- *Garantire l'insegnamento della lingua inglese;*
- *Richiesta formale da parte del docente interessato, indirizzata al Dirigente scolastico e motivata;*
- *Rispetto della graduatoria d'Istituto;*
- *I docenti supplenti saranno assegnati ai vari plessi onde garantire la continuità con le cattedre dell'anno precedente, assicurando così stabilità nell'insegnamento, nonché in base alla graduatoria dalla quale hanno ricevuto la nomina o, laddove possibile, in base alle richieste personali e motivate;*
- *Discrezionalità del Dirigente, legata alla visione della didattica complessiva dell'intero Istituto scolastico.*

4. Laddove dovesse verificarsi la chiusura e/o sospensione temporanea delle attività di un plesso, per ragioni di diversa natura, i docenti in servizio presso lo stesso saranno adoperati negli altri plessi in sostituzione eventuale dei colleghi assenti in base ad una equa ripartizione e turnazione, stabilita a priori tenendo conto dell'orario lavorativo dei docenti medesimi.

5. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 58- Assegnazione del personale Docente alle classi

1. I criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi vengono stabiliti in Consiglio d'Istituto, pur rimanendo prerogativa del DS, informata la RSU e tenuto conto dei criteri di massima formulati dal Collegio Docenti.

2. In caso di contrazione di posti si utilizzerà la graduatoria di Istituto per i docenti interessati. La continuità didattica è il criterio prioritario per l'assegnazione dei docenti di ruolo alle classi, salvo situazioni di verificata incompatibilità e salvo sopravvenute esigenze organizzative non altrimenti risolvibili.

3. Sulle classi prime della scuola primaria, laddove possibile, si cercherà di assegnare ad ogni sezione almeno un insegnante di ruolo con un monte-ore significativo. Per l'assegnazione di un docente a un gruppo classe si terrà conto delle specifiche competenze certificate, delle esperienze professionali accertate e delle capacità di gestione e relazionali.

Art. 59- Assegnazione personale ATA ai plessi

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella sede centrale, scuola primaria Guglielmo Marconi l'assegnazione ai plessi dei collaboratori scolastici avverrà

P. An. 10/10/20
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

secondo i criteri di seguito indicati :

- Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);
 - Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es.maternità);
 - Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
 - Graduatoria di istituto.
2. In applicazione della norma prevista dall'art. 3 CCNI sulla mobilità 2022/2025, il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri. *(Di seguito alcuni esempi):*
- *Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);*
 - *Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);*
 - *Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;*
 - *Graduatoria di istituto.*
3. Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede se già assegnata l'anno precedente e, successivamente, per sorteggio.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI FINALICAPO I

Liquidazione dei compensi

Art. 60 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06), al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Si stabiliscono le seguenti priorità: formazione obbligatoria del personale docente eccedente le 40 ore, sostituzione colleghi assenti, referente motoria scuola primaria.

Art. 61 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, salvo le ipotesi d'indisponibilità del POS e/o malfunzionamento delle piattaforme predisposte per il pagamento dei medesimi compensi.

Art. 62- Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.






	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO Via Giovanni XXIII, 11 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Tel. 051/6758350 - Codice Fiscale 91201310371 - Codice Ministeriale BOIC83500N e-mail: boic83500n@istruzione.it - pec: boic83500n@pec.istruzione.it sito web: www.icborgonuovo.edu.it</p>	 
---	--	--

Art.63 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le disposizioni ancora in vigore.

CAPO II

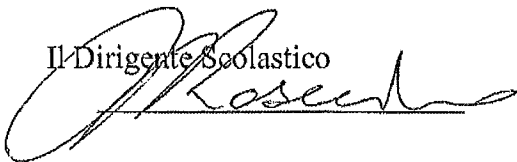
Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL 2019/21

Art. 64 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

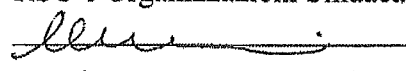
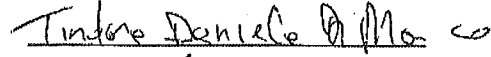

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 30, comma 10, lettera b3) CCNL 18.01.2024, rende conto annualmente tutti i compensi relativi all'utilizzo delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa precisando, per ciascuna delle attività retribuite liquidate al personale in servizio (Docente, educatore e A.T.A.) l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, escludendo ogni possibile elemento di associazione del compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Le parti:

Il Dirigente Scolastico



RSU e Organizzazioni Sindacali

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2025-2026- IC Borgonuovo	
Fondo d'Istituto 25/26	20.546,78 €
Indennità Dsga 2025/26	2.722,50 €
Arretrati Indennità direzione dsga parte variabile 2023/24	212,00 €
Incremento Indennità direzione parte variabile dsga 2025/26	209,10 €
collaboratore ds	1.155,00 €
Economia 24.25 docenti	1.249,14 €
Economia 24.25 ata	12,39 €
F.I.S A.S. 25.26 disponibile per la contrattazione	16.669,28 €

Valorizzazione personale scolastico	5.170,93
Funzioni strumentali 25/26 + economie 24/25+	
Incremento 25/26	2.870,33
Incarichi specifici 25/26 + economie 24/25 + Incremento 25/26	1.926,44
pratica sportiva 25/26+ economie 24/25	596,34

RIPARTIZIONE RISORSE F.I.S e valorizzazione					
Personale	eco.24/25	%	Fondo di Istituto	Valorizzazione personale	totale
Docenti	1249,14	70	11.668,50	3.619,65	16.637,29 €
Ata	12,39	30	5.000,78	1.551,28	6.664,46 €
totale			16.669,28	6.170,93	23.101,74

Incluse economie
Incluse economie

TOTALE FIS assistenti amministrativi + ECONOMIE E VALORIZZAZIONE				
FIS Assistenti Amministrativi	compenso orario	n. pers	tot ore	totale L.D
convalide punteggio graduatorie	€ 15,95	1	21	334,95
Adempimenti connessi Esame di Stato - 3ª media ed Invalsi				
Rielaborazione dati iscrizioni ON LINE	€ 15,95	1	21	334,95
supporto acquisti	€ 15,95	1	21	334,95
Sostituzione colleghi assenti	€ 15,95	3	33	526,35
totale			96	1.531,20
ECONOMIE				46,46
TOTALE FIS COLLABORATORI SCOL. + ECONOMIE E VALORIZZAZIONE				
Collaboratori scolastici	comp orario	n. pers	tot ore	totale L.D
sostituzione colleghi assenti	€ 13,75	11	189	2.598,75
assistenza pulmino	€ 13,75	11	66	907,50
maggior carico di lavoro	€ 13,75	11	105	1.443,75
totale			360	4.950,00
ECONOMIE				36,79
TOT. FIS ATA UTILIZZATO				6.481,20
TOT ECONOMIE AA E CS				83,25

INCARICHI SPECIFICI	assegnazione ef 2025 incarichi spec ata a.s. 24/25 + incrementi 25/26	1497,87+93,29+76,69 +258,59	TOT	1926,44
Incarichi specifici	incarico	COMP ORARIO	n. persone	TOT ORE
Assistente amministrativo	Gestione area personale /Sist. Archivio/supporto contabilità-ordini	€ 15,95	3	30
COLLABORATORI SCOLASTICI INCLUSA CIFRA UNA TANTUM € 258,59				
collaboratore scolastico	Assistenza alunni con handicap, assistenza di primo soccorso, assistenza alla persona	€ 13,75	8	72
			3	33
TOTALE				€ 1.922,25
Economie				€ 4,19

Antonio

Antonio

Antonio

Antonio

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2025-2026 - IC Borkonovo	
Fondo d'Istituto 25/26	20.546,78 €
Indennità Dsga 2025/26	2.722,50 €
Arretrati Indennità direzione dsga parte variabile 2023/24	212,00 €
Incremento Indennità direzione parte variabile dsga 2025/26	209,10 €
collaboratore ds	1.155,00 €
Economia 24,25 docenti	1.249,14 €
Economia 24,25 ata	12,39 €
F.I.S. A.S. 25,26 disponibile per la contrattazione	16.669,28 €

Valorizzazione personale scolastico	5.170,93
Funzioni strumentali 25/26 + economia 24/25+Incremento 25/26	2.870,33
Incarichi specifici 25/26 + economie 24/25 + Incremento 25/26	1.926,44
pratica sportiva 25/26+ economia 24/25	596,34

RIPARTIZIONE RISORSE F.I.S. e valorizzazione					
Personale	eco.24/25	%	Fondo di Istituto	Valorizzazione personale	totale
Docenti	1240,14	70	11.668,50	3.619,65	16.537,29 €
Ata	12,39	30	5.000,78	1.551,28	6.684,45 €
totale			16.669,28	6.170,93	23.101,74

includere economie
includere economie

INCARICHI docenti	ORE a persona	N. PERSONALE	tot ore	COMPENSO ORARIO	TOT L.D.
SECONDA COLLABORATRICE	70	1	70	19,25	1.347,50 €
REFERENTI PLESSO					
INFANZIA	40	1	40	19,25	770,00 €
PRIMARIA	40	1	40	19,25	770,00 €
SECONDARIA	30	1	30	19,25	577,50 €
RESPONSABILE SOSTITUZIONI					
INFANZIA	10	1	10	19,25	192,50 €
PRIMARIA	15	1	15	19,25	288,75 €
SECONDARIA	15	1	15	19,25	288,75 €
REFERENTE ORIENTAMENTO	8	1	8	19,25	154,00 €
REFERENTI REGISTRO ELETTRONICO					
INFANZIA	2	1	2	19,25	38,50 €
PRIMARIA	10	1	10	19,25	192,50 €
SECONDARIA	10	1	10	19,25	192,50 €
REFERENTE INVALSI	8	1	8	19,25	154,00 €
REFERENTE BULLISMO	2	1	2	19,25	38,50 €
REFERENTE ENTE COMUNALE	10	1	10	19,25	192,50 €
PROVE INVALSI PRIMARIA	3	6	18	19,25	346,50 €
REFERENTE TIROCINANTI	6	1	6	19,25	115,50 €
REFERENTE ORARIO SECONDARIA	15	1	15	19,25	288,75 €
REFERENTE MENSA	2	2	4	19,25	77,00 €
REFERENTI ORARIO PRIMARIA	10	1	10	19,25	192,50 €
REFERENTE MOTORIA	2	1	2	19,25	38,50 €
REFERENTE LIBRI DI TESTO	2	1	2	19,25	38,50 €
COORDINATORI SECONDARIA	18	9	162	19,25	3.118,50 €
TOTALE INCARICHI					9.413,25 €

COMMISSIONI	ORE a persona	N. PERSONALE	tot ore	COMPENSO ORARIO	TOT L.D.
Commissione Continuità	4	2	8	19,25	154
Commissione Inclusione	2	3	6	19,25	115,5
Commissione Innovazione digitale e qualità	4	2	8	19,25	154
Commissione valutazione formative	2	2	4	19,25	77
Commissione PTOF e NIV	10	2	20	19,25	385
TOTALE COMMISSIONI					886,50 €

TOTALE INCARICHI E COMMISSIONI	10.298,75 €
---------------------------------------	--------------------

ACCANTONAMENTO FORMAZIONE DOCENTI	TOT ORE	COMPENSO ORARIO	TOT L.D.
	16	19,25	308,00 €

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA + economia 24/25		€ 596,34		
ATTIVITA'	TOT ORE	N. PERSONALE	COMPENSO ORARIO	TOT L.D.
Pratica sportiva	15	1	€ 38,50	€ 577,50
ECONOMIE				€ 18,84

FUNZIONI STRUMENTALI 2.787,31 + 87,02		IMPORTO TOT ED	
ATTIVITA'			2.870,33
PTOF			650,00
Innovazione e qualità			650,00
continuità			650,00
DISAGIO			920,33
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			2.870,33 €

TOT DISPO FIS DOC	16.537,29 €
TOT USATO INCARICHI, COMM, PROGETTI E ACCANTONAMENTO FORMAZIONE	16.535,73 €
ECONOMIE	1,54 €

Handwritten signature and notes on the right margin.

PROGETTI 25-26							
SCUOLA		NUMERO DOCENTI	ORE FUNZIONALI € 19,25	COMPENSO	ORE INSEGNAMENTO € 38,50	COMPENSO	TOTALE PROGETTO
INFANZIA							
	PROGETTO BIBLIOTECA	2	20	385,00	0	0,00	385,00
	LABORATORI PER ETA' OMOGENEA	1	0	0,00	5	192,50	192,50
	CONTINUITA' NIDO	1	10	192,50	4	154,00	346,50
	Continuita' infanzia primaria	1	0	0,00	2	77,00	77,00
	EDUCAZIONE STRADALE, ED CIVICA	1	0	0,00	2	77,00	77,00
PRIMARIA	PRODSA	2	14	269,50	20	770,00	1039,50
	BIBLIOTECHIAMO	5	30	577,50	18	693,00	1270,50
SECONDARIA							
	web radio	1	15	288,75	0	0,00	288,75
	ATTIVITA' MUSICALI	5	29	558,25	29	1116,50	1674,75
	FOTOGRAFIA	2	0	0,00	15	577,50	577,50
						TOTALE	5929,00



